

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1513 presentata da Andrissi, inerente a "Bonifica dell'area della discarica di Ghemme (NO)"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1513.
La parola al Consigliere Andrissi per l'illustrazione.

ANDRISSI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

Parliamo della discarica di Ghemme, situata tra i Comuni di Ghemme e Cavaglio, in località Fornace Solaria, operativa dal 1987.

Si tratta di una discarica dove, purtroppo, negli anni, sono avvenuti dei versamenti abusivi di sostanze pericolose. Uno studio epidemiologico presentato recentemente sulle aree confinanti la discarica ha mostrato che, effettivamente, l'accumulo di solventi clorurati, quali il vinile di cloruro, ma in particolar modo di idrocarburi aromatici, quali il benzene, hanno portato ad un aumento significativo di casi di leucemia.

Noi sappiamo che questa discarica è inserita tra i siti da bonificare. Vi riassumo, quindi, le principali fasi della procedura tecnico-amministrativa di bonifica del sito: già nel 2006 era stato fatto un piano di caratterizzazione del sito, approvato con delibera della Giunta provinciale di Novara in data 23/02/2006.

In data 4/08/2006 si era provveduto ad un aggiornamento del quadro economico del piano di caratterizzazione.

Il 25/09/2007 si approva, in sede di Conferenza dei Servizi, un progetto definitivo delle indagini di caratterizzazione del sito approvato.

Seguono indagini di caratterizzazioni eseguite nel periodo novembre 2008-agosto 2009, e un elaborato di Analisi di rischio sanitario-ambientale sito specifica, approvato in sede di Conferenza dei Servizi il 19/07/2010.

Infine, vi è il progetto di bonifica, approvato in sede di Conferenza dei Servizi il 16/04/2012.

Quest'Area Vasta, che comprende anche la discarica, è stata dunque oggetto di caratterizzazione ed è stata riconosciuta come sito da bonificare.

Purtroppo le cose si sono ulteriormente complicate: la società Daneco che gestiva questa discarica ha subito un sequestro da parte della Procura dell'area, in quanto non interveniva per la messa in sicurezza delle vasche di accumulo del percolato.

Da dicembre tutti gli incarichi sono stati conferiti al Consorzio e si evidenzia un grosso problema di biogas che si sta accumulando nell'area, che si va ad aggiungere al problema del benzene di cui parlavano poc'anzi e del cloruro di vinile, tanto che per un certo periodo si era persino ipotizzata la chiusura della strada limitrofa alla discarica.

A tutto ciò si associa anche la problematica della fideiussione per la chiusura della discarica; fideiussione che si è rivelata falsa (e ha creato grossi problemi) e che era gestita dalla Provincia di Novara a nostro avviso in modo alquanto insufficiente.

Per questi motivi, interroghiamo la Giunta regionale per sapere quali provvedimenti ha intenzione di prendere in merito alla bonifica dell'area della discarica di Ghemme.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

Rispondo al Consigliere Andrissi, evidenziando due elementi.

Questa interrogazione è un misto di due interrogazioni insieme: una riguarda il tema della cosiddetta Area Vasta, l'altro quello della chiusura definitiva della gestione post-chiusura delle due vasche coltivate a discarica.

Sono due problemi molto diversi, perché uno è gestito nel percorso delle bonifiche l'altro nella gestione degli impianti di rifiuti, che convivono, sono nella stessa area, ma sono due percorsi molto diversi.

Per quanto riguarda la bonifica della cosiddetta Area Vasta, la Regione Piemonte, nell'anno 2006, aveva assegnato alla Provincia di Novara risorse per l'attuazione di attività di caratterizzazione e progettazione, nell'ambito del programma regionale di bonifica ai sensi della LR 42/2000.

Questa attività non ha riguardato la discarica, bensì, appunto, l'Area Vasta, ovvero zone esterne all'impianto che verosimilmente in passato sono state interessate da smaltimenti incontrollati di rifiuti industriali. I risultati della caratterizzazione hanno mostrato che i fenomeni di contaminazione riscontrati sono attribuibili a sversamenti "a macchia di leopardo" effettuati in passato.

A conclusione delle attività di caratterizzazione e progettazione, nel corso dell'anno 2012, la Provincia di Novara ha inoltrato richiesta di finanziamento alla Regione, per l'attuazione di un progetto operativo di bonifica per un importo vicino al milione di euro. L'assenza di risorse pubbliche (nazionali e regionali), al momento, non ha consentito di dare seguito alla richiesta di contributo da parte della Provincia di Novara.

Va però specificato che il monitoraggio e la gestione dell'area vasta e di tutte le aree limitrofe (che coinvolgono anche aree contigue al Comune di Ghemme) sono state oggetto di puntuale collaborazione e controlli costanti da parte dell'ARPA e dell'ASL, territorialmente competenti.

Per quanto riguarda il secondo tema, quello della definitiva chiusura e successiva gestione della fase di post-chiusura delle due vasche coltivate a discarica, c'è stato un incontro con i Sindaci del Consorzio Medio Novarese il 17 marzo scorso e si è deciso di procedere a un approfondimento tecnico da parte dei tecnici del nostro Assessorato con i tecnici nel Consorzio, propedeutico a una convocazione di un apposito incontro sul territorio, con la Provincia di Novara e con i rappresentanti di tutti i Comuni facenti parte del Consorzio stesso, incontro nel quale definire le strategie future per la gestione di questo sito, che non è bonifica, ma è gestione di un sito per rifiuti che deve essere chiuso e gestito nella fase di post-chiusura.

Si confida che il coinvolgimento e la sinergia tra tutti gli enti coinvolti a seguito di questo coinvolgimento tecnico sia in grado di portare a definire in breve tempo un ventaglio di possibili azioni che verranno valutate nelle opportune sedi.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

*(Alle ore 15.46 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.49)